CORRIERE Jei PICCOLI

TEST E

Settimanale illustrato di racconti, giochi e avventure N. 42 - 19 ottobre 1990 L. 1.800

SOGNO

DI NON SENTIRE

"STRAP"!

INTERVISTA A
VAZQUEZ e ZAGO
DUE CAMPIONI
DEL TORO!

NUOVO! ARRIVA ARTURO!

SUPER-CIDIPPOSO REGALO! GLI ZAINETTI PORTACHIAVI!



Volete intraprendere un bellissimo, avventurosissimo e divertentissimo viaggio attraverso i Paesi della CEE? Se la risposta è sì... comperate il numero di SNOOPY che c'è ora in edicola! Volete sapere tutto, ma proprio tutto, sulla natura e sugli animali che popolano i Paesi dell'Europa Unita, cominciando dall'Italia? Se la risposta è sì, iniziate con SNOOPY questo stupendo viaggio, a partire proprio



CONNECT IN PICCOLI

Settimanale illustrato di racconti, giochi e avventure Anno LXXXII - N. 42 Milano, 19 ottobre 1990



Rizzoli

Periodici S.p.A.

Direttore responsabile Maria Grazia Perini

Redazione

Rosanna Sorani (caporedattore) Dino Barbano

(caporedattore grafico) Gianni Brusasca Valerio Manara

Domenico Mercuri

Segreteria

Annalisa Cicorella Marilena Sgaroni

Product Manager

Marco Bulli

Ricerche e immagini

Centro Documentazione Rizzoli (responsabile: Rosino Verri) Centro Fotografico Rizzoli (responsabile: Pino Dizione)

Hanno collaborato a questo numero: Francesco Tullio Altan, Mirella Ardy, Chiara Bigatti, Roberto Bursi, Giuseppe Bustreo, Massimo Carboni, Adriano Carnevali, Maurizio Casati, Mauro Cervia, Paolo Coletti, Nicoletta Cortese, Cinzia Cotti, Massimo Dimunno, Paola Formica, Michael Gallanger, Giada, Warren Kramer, Giuseppe Laganà, Umberto Longo-ni, Monica Lupi, Frank Manlay, Alberta Mantovani, Massi-mo/Mimmo, Gaia Molco, Donata Montanari, Grazia Nidasio, North America Syndicate, Giorgio Pelizzari, Dario Pen-nati, Susy Renzi, Alessandra Sala, Fabrizio Seidita, Studio C9 di Revelant & Co., Marilena Telò, Nino Terenghi, Tonka Corp., Thomas Villa, World Event Production.

DIREZIONE E ROTOCALCOGRAFIA: 20132 Milano, via Rizzoli 2 - tel. 02/25843848 - Amministrazione: 20132 Milano, via Angelo Rizzoli 2, tel. 02/2588 - Telex 312119 RIZZMI - Distribuzione: R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.a., 20132 Milano, via A. Rizzoli 2, tel. 02/25843500 - PUBBLICITÀ: R.C.S. Pubblicità S.p.a., 20100 Milano, via Vespucci 2, tel. 6280.1, telefono interurbano (02) 6353. Indirizzo telegrafico R.C.S. Pubblicità Milano. Telex 320134, Corsera - Spedizione in abbonamento postale Gruppo II/70 - Conto corrente postale 232207 - Registrato presso il Tribunale di Milano n. 142 del 2/7/1948 - R.C.S. RIZZOLI PERIO-DICI S.p.A.

DISTRIBUZIONE IN ITALIA E ALL'ESTERO: R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.A. - via A. Rizzoli 2 - 20132 Milano - tel. 2588.

ARRETRATI: i numeri arretrati vanno richiesti al proprio edicolante oppure a: SLI S.p.A., via Comune Antico 43/45, 20125 Milano (tel. 02/661261), inviando anticipatamente l'importo, pari al doppio del prezzo di copertina del Paese d'acquisto, con assegno bancario o bollettino di c/c postale n. 15723208

l residenti all'estero debbono aggiungere un contributo fisso di L. 3.000 per le spese postali.

La disponibilità di copie arretrate è limitata, salvo esauriti, agli ultimi 12 mesi.

ABBONAMENTI

R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.A. - Servizio Abbonamenti - via A. Rizzoli 2 - 20132 Milano - tel. 02/27200720.

Italia: l'abbonamento può essere richiesto telefonando al n' 02/27200720.

Estero: scrivere al Servizio Abbonamenti - via A. Rizzoli 2 -20132 Milano - tel. 02/27200720.

L'abbonamento andrà in corso dal 1 numero raggiungibile.

Per il cambio di indirizzo informare il Servizio Abbonamenti almeno 20 giorni prima del trasferimento (45 giorni per l'estero), allegando l'etichetta con la quale arriva la rivista.

1990 - R.C.S. RIZZOLI PERIODICI S.p.A. Corriere dei Piccoli.



Periodico iscritto alla Federazione Italiana Editori Giornali



Accertamenti diffusione stampa certificato n. 1331 del 15-12-1988



Intervista-verità con Zago e Vazquez, i due formidabili campioni del Torino messi sotto il torchio dalla nostra Ale!

«Sciono il principe azzurro...!». Con queste magiche parole il conte Dacula è riuscito a entrare



Ubaldo e i suoi amici nella cantina del castello hanno trovato uno specchio che... parla. E da quel momento...

c'è qualcuno che fuma! Presto ragazzi, aiutatemi a scoprirlo! 🧧

Arturo ma ough...

coff... gasp...

Cidippini,

mi chiamo

4 Caro Corrierino

6 Pimpa e il robot

10 A tu per tu con i fuoriclasse del Torino

14 Questa pazza pazza redazione

16 Stefi e la scarpa da tennis

20 Ping pong: botta e risposta tra bambini e genitori

22 Il conte Dacula

Il giocotest: Quanto brilli a scuola?

32 Il mattamondo: parliamo del West

Goal: tutto sul calcio Il mondo di Lockness

Cani gatti & C.

I giochi del Cidipì 43 È nato Arturo

48 | cuccioli: Disegni Le vostre barzellette

La furia di Denver 58 Gerico: Avventura nel bosco

64 Caro Doc, ti scrivo perché...

Il giallo di Santippe

68 Ma che bel castello: lo specchio parlante

74 L'oroscopo di Giada 75 Nel prossimo numero



Scrivete a «Caro Corrierino» - Corriere dei Piccoli - Via Rizzoli 2 - 20132 Milano



CIAO, CI-DIPPINI ADORATI! Rieccoci qui, puntuali, al nostro appuntamento settimanale. Ave-

te trovato il cidipposo portachiavi? Caruccio, vero? Cosa ci mettete dentro? lo i gettoni del telefono in uno, in un altro le monetine da cinquanta, cento. duecento e cinquecento lire e in un altro ancora ago, filo e un bottone di scorta (ehm, non si sa mai!). In questo numero vi presento un nuovo personaggio che si chiama Arturo e che combatte tenacemente contro il fumo della sigaretta! Eh si, perché noi tutti siamo contro questo viziaccio che fa solo male e sono sicura che Arturo vi giuterà nella «vostra» campagna anti-fumo che già state conducendo per convincere i vostri genitori a dire: «BASTA, NON FUMO PIU!». Di una cosa però sono certa: nessuno di voi, da grande, si avvicinerà alla sigaretta perché già da ora siete contrari ad essa e avete capito i tanti mali che può provocare all'organismo! Si, siete davvero molto in gamba, parola di direttora! E ora, cidippini miei, vi lascio perché, come al solito, devo rispondere alle vostre letterine. Un mega baciotto sul tenero nasino dalla vostra.

direttora-Puccetta

TI PREGO, AIUTAMI!

cara Puccetta, la mia mamma è sempre arrabbiata con me, non mi dà mai un bacio, non una carezza e allora io vado in camera mia a piangere! Se poi io cerco di metter pace tra qualche mio amico e lei mi vede, mi sgrida a morte, una volta mi ha anche picchiato. Se le parlo trova sempre delle scuse per non rispondermi. Aiutami tu! Ti mando 999 baci, un abbraccio e una lacrima.

Senza nome
P.S. Scusa se non metto il nome
ma mia mamma si arrabbierebbe molto con me!

Carissima amichetta, io non credo che tua mamma sia veramente così «cattiva» come tu la descrivi, forse è una persona molto stanca, forse ha tanti problemi e, se è sempre arrabbiata con te, forse tu le dai qualche preoccupazione. Sai, i tor-

ti non stanno mai da una parte sola e quindi io ti invito a cercare un dialogo con la tua mamma, a fare di tutto per alleviarle certe fatiche e vedrai, ne sono sicura, cambierà atteggiamento nei tuoi confronti. Per quanto riquarda baci e al abbracci,

devi sapere che ci sono persone «poco» espansive che non sono capaci di dimostrare il loro affetto e sono persone che vanno aiutate ad esprimere i loro sentimenti. Hai mai detto a tua mamma: «Mamma, ti voglio bene»? Provaci e vedrai che le cose tra di voi andranno meglio. Riscrivimi e fammi sapere!

SONO ESASPERATA!

Cara Superpuccetta Sprint (ti piace il soprannome?), sei rimasta la mia ultima speranza per convincere i miei genitori a prendere un gatto. Uno dei problemi sono i nostri uccellini. lo la soluzione l'ho trovata: chiuderli in cucina. La mia esasperazione è tale che mi sta venendo la sindrome del gatto. Ogni volta che vedo un micio. mi fermo e ci sto mezz'ora, ho attaccato in camera mia poster, gingilli e fotografie di gatti! Ogni tanto faccio il gatto! Papà poi dice che non lo curerei come faccio con gli uccellini (cosa che poi non è vera). Adesso mi è capitata l'occasione di un bellissimo sigmese. Non dirmi che sono capricciosa, sono solo esasperata! Tanti migo dalla tua

Marilena Stella - Roma

P.S. Mi trovi un soprannome?
Ehi, Marilù, ti chiami proprio come la nostra super segretaria di redazione! Senti, sei proprio sicura di pulire sempre la gabbia degli uccellini? lo credo che un gatto, soprattutto se preso da piccolo, si abitui a stare con gli uccellini senza far loro del male! Comunque sia, se in casa tua arriverà un mi-

cio-gatto, non penso che la soluzione giusta sia quella di chiudere gli uccellini in cucina, bensì sistemare la gabbietta in un posto «non» raggiungibile dal gatto! E, sempre che i tuoi genitori acconsentano a prenderti il micio, tu devi promettere loro (e anche a me!) che ti prenderai cura di lui ovvero: cambierai la sabbia nella cassetta ogni due giorni, gli darai da mangiare e da bere e lo spazzolerai tutti i giorni. A queste condizioni, credo che i tuoi genitori ti diranno di sì! In quanto ai soprannomi, ti suggerisco Lenny, Mina e Lulù. Tanti migo a te!

CHI RISPONDE ALLE LETTERINE?

Cara direttora, sono una bambina di 10 anni e mi chiamo Agata. Ti piace il mio nome? Vorrei chiederti una cosa che mi sta molto a cuore: mio zio mi ha detto che alle letterine non risponde mai la direttora ma un suo aiutante. È vero? Ciao e un bacio sul nasino e mille dove vuoi. Mi dai un soprannome?

Agata Grasso - Catania Carissima Gitta (certo che mi piace il tuo nome!), tuo zio ha torto! Alle letterine dei miei cidippini rispondo io e solo io! Non lascerei mai a nessun altro questo privilegio!





Indirizzate il vostro messaggio, almeno 1 mese prima della data di richiesta, a: «Tanti auguri a...» Corriere dei Piccoli - Via Rizzoli 2 - 20132 Milano

Famiglia Nitti-Belluno-Castion:...
Al più dolce sognatore per i suoi 6
anni. Auguroni Pippo da: mamma,
papà, Vincenzo e Carmela.

Sara e Guido Marinelli - Cinisello B.... auguroni alla nostra nonna Sprint per il suo compleanno dai suoi nipoti.

Barbara Rigonand Lily - Locarno - Svizzera:... tanti auguri di buon compleanno alla mia magnifica nonna Lydia Bay.

Marco Rossi - Falconara:... ai miei cari nonni, tanti auguri per il loro 32° anniversario!

Lucrezia Crisci - Caserta:... tanti «auguri» per te, Veronica, dalla tua mamma, dal tuo papino e dalla tua sorellona Lucrezia. 100.000 abbracci, 1.000.000 di baci e un mondo di tenerezza!

Manuela Chiavaroli - Montesilvano:... tanti auguri al mio carissimo e simpaticissimo fratellino Marco per il suo compleanno!

Paola Alberti - Cislago:... un sacco di «auguroni» per il suo decimo compleanno a Silvia, la sorellina più vispa del mondo da Paola, mamma, papà e zia Fernanda. E da Silvia e Paola tanti auguroni a mamma e papà per il loro 17° anniversario di nozze!

Guido e Giulia Vecini.... buon compleanno alla nostra Manuela anche da parte dei nonni e zii veneti e dai nonni e zii sardi!

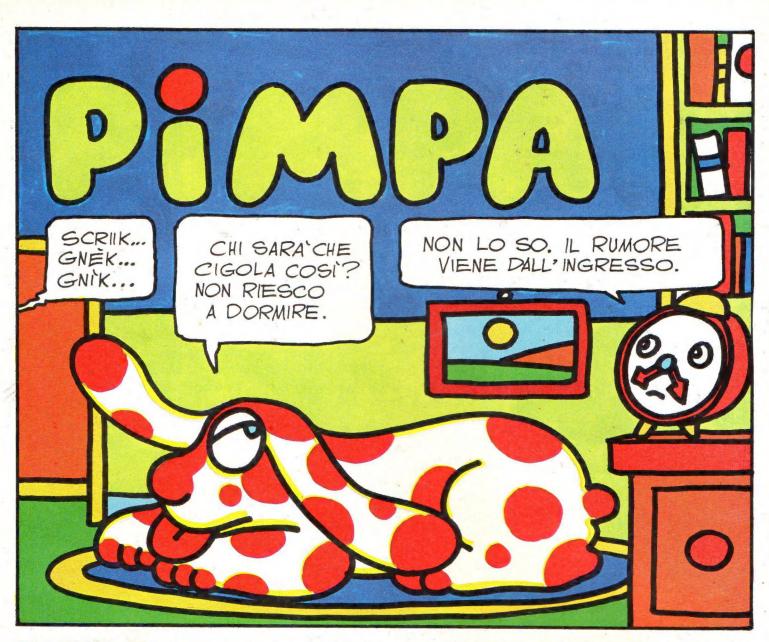
Marzia e Marilena Ghilino - Genova Sampierdarena:... tanti auguri, nostra bella nonnina, per il tuo compleanno!

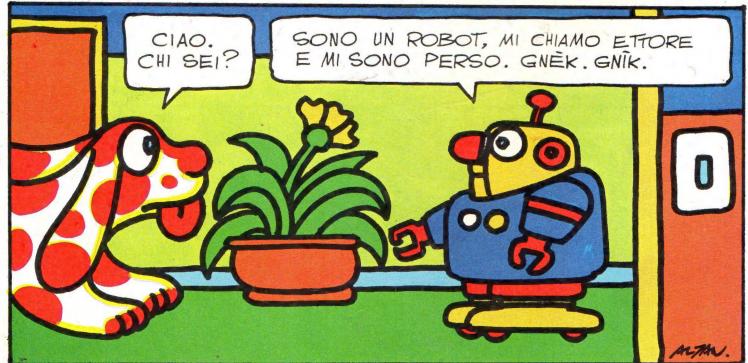
Annalisa e Francesco:... tanti auguri al nostro papà Giovanni per il suo compleanno!

Maria Meloni - Milano:... tanti auguri a Marisa e Andrea per il loro decimo anniversario di matrimonio e auguroni al mio nipotino Giovanni per i suoi 6 anni!

Gasparetto Maria - Treviso:... alla piccola-grande «Bonbon» regalo un cuoricino pieno di auguri e amore! Silvia e Papi.

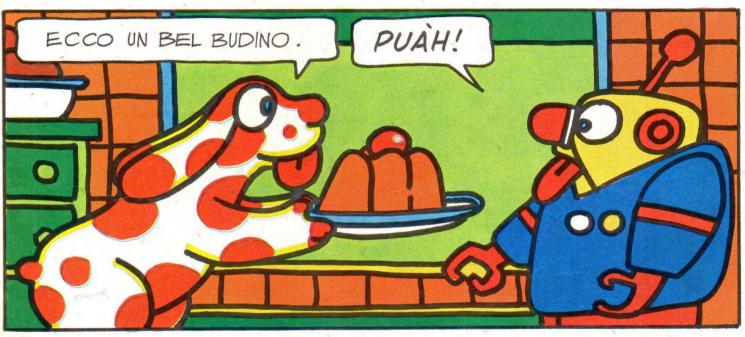




























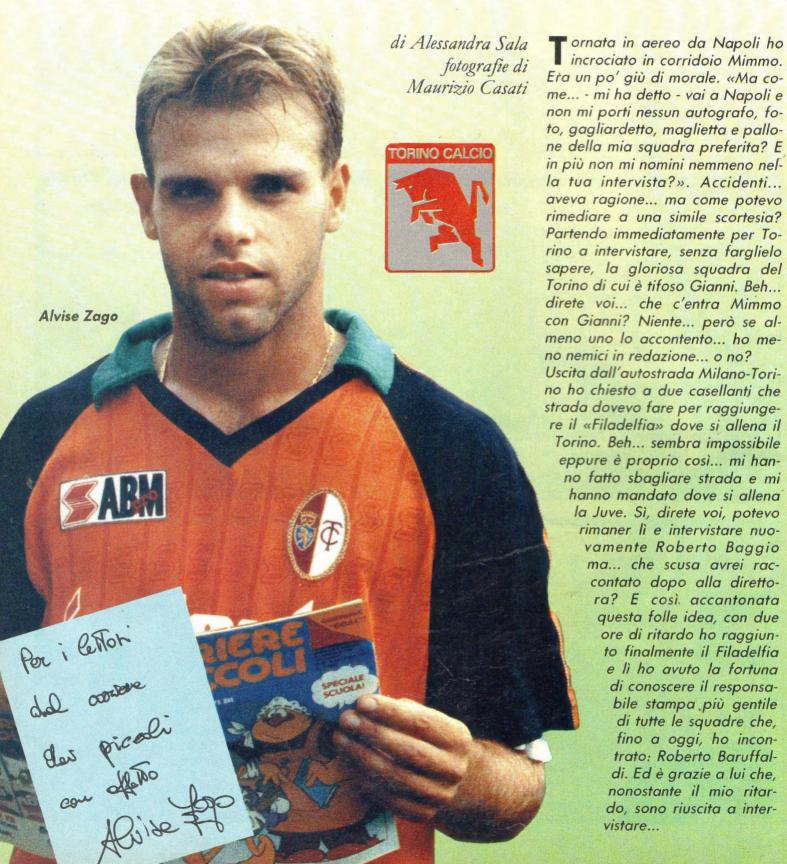












RAFAEL MARTIN VAZQUEZ DALLA SPAGNA INSEGUENDO IL TORO

on so a voi, ma a me gli spa-gnoli sono sempre piaciuti: così galanti, simpatici e con quella parlata dolce e un po' cantilenante! Insomma dopo aver conosciuto Vazquez ho capito perché una folla di ragazzine lo ha assalito appena uscito dal campo e non ha smesso un secondo di urlare «Martin, Martin, Martin!»

«Martin, cosa provi quando la gente urla il tuo nome?»

«Sono felice, vuol dire che la gente mi apprezza!»

«In Spagna il tifo è uguale?»

«No perché i tifosi del Real Madrid sono abituati a vedere la loro squadra vincere sempre e danno per scontata ogni vittoria. Qui, invece, non è così e la gente è più espansiva!»

«Che differenza hai riscontrato tra

Spagna e Italia?»

«Non tante, perché Spagna e Italia sono abbastanza simili. Le città sono diverse: Madrid è molto calda, la gente esce la sera e mangia tardi mentre qui Torino alle 8 di sera non c'è in giro più nessuno e la città è un po' più fredda»

«Come ti trovi a Torino?»

«Bene... spero di conoscere presto la gente e farmi tanti amicix

«A otto anni hai scelto di fare il calciatore, perché?»

«Non c'è un perché...»

«A quattordici anni sei entrato nelle giovanili del Real Madrid e sei stato eletto miglior giocatore ai campionati mondiali giovanili a Buenos Aires. A 18 anni eri già in prima squadra. Qual è il segreto del tuo successo?»

«Forse il fatto che, essendo

molto critico, cerco di osservare i miei difetti. Videoregistro le partite e la sera le rivedo annotando i difetti da correggere!» «Sei un castigliano e in Castiglia c'è la tradizione della corrida. Non hai mai pensato di diventare un torero?»

«Toreri si nasce, bisogna avere i requisiti giusti e non tutti li hanno, lo non credo di averli!» «Non hai fatto il torero, ma sei venuto a giocare nella squadra del Toro, non è strano?»

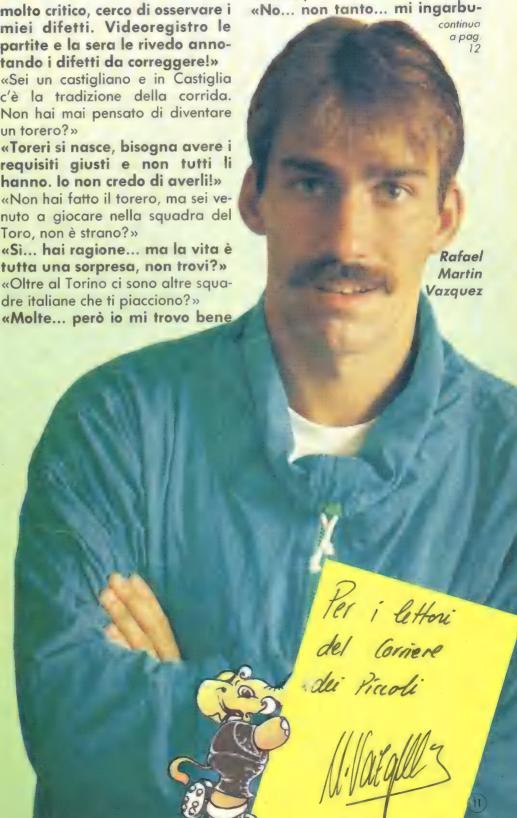
«Sì... hai ragione... ma la vita è tutta una sorpresa, non trovi?» «Oltre al Torino ci sono altre squadre italiane che ti piacciono?»

qui e tutti mi vogliono bene, cosa vorrei di più?»

«Se non avessi fatto il calciatore cosa avresti fatto?»

«Forse l'attore o avrei lavorato nel marketing. In Spagna ho iniziato a frequentare un corso di marketing ma adesso non so se avrò il tempo di studiare. Devo imparare l'italiano...»

«Ma se parli benissimo...»



glio con le parole. Ho imparato parlando con i miei compagni di squadra ma non parlo bene... lo adoro le lingue...»

«Per me parli benissimo... Senti... ma qui a Torino vivi solo?»

«No, vivo con la mia famiglia: papà Rafael, mamma Maria e la mia sorellina Virginia»

«Sorellina?»

«Ha diciannove anni, ma io ho anche una sorella grande che ne ha 28»

«E non abita con te?»

«No... Charro è sposata e vive Madrid!»

«E la tua fidanzata dove vive?»

«Patrizia è a Madrid dove sta finendo l'università, quest'anno si laurea»

«È vero che quando vivevi a Madrid studiavi con lei?»

«Sì... adesso non so come farò a studiare...»

«Beh... non può raggiungerti qui a Torino?»

«Ehm... preferirei cambiare argomento...»

«Va bene, ma puoi dirmi che doti deve avere per te una donna per essere la donna ideale?»

«Deve essere una donna con cui stai bene insieme. Patrizia è la mia donna ideale!»

«Qual è, per te, la cosa più importante nella vita?»

«La mia famiglia! Per lei rinuncerei a tutto»

«Cosa fai nel tempo libero?»

«Quando vivevo in Spagna andavo al cinema con gli amici e conducevo la vita dei ragazzi della mia età; qui è diverso perché non conosco ancora né la città né la gente, ma spero di poterlo fare al più presto»

«Qual è stata la cosa più difficile che hai dovuto affrontare venendo in Italia?»

«Forse la lingua...»

«E la cucina italiana?»

«Mi piace tantissimo. Quando vivevo in Spagna spesso andavo a mangiare in un ristorante italiano. Comunque il mio piatto preferito rimane la paella!» «Ho sentito che qui a Torino hai

comprato due appartamenti. Come mai?»

«Perché ho intenzione di rimanere a Torino a lungo e poi perché l'acquisto di un alloggio è per me il miglior investimento!» «Qual è il tuo pregio e quale il difetto?»

«lo penso che ognuno di noi ha qualcosa di bello e di brutto, io penso di avere un carattere un po' ribelle, e i pregi? Beh... non so dire...»

«Cos'è che ti dà fastidio nella gente?»

«Quelli che si fingono amici e poi ti pugnalano alle spalle!» «La tua macchina preferita è la Porsche ma non l'hai portata a Torino, perché?»

«Beh... non so ancora girare in questa città...»

«Qual è il tuo colore preferito?»
«Il rosso»

«E i tuoi attori preferiti?»

«Charles Bronson e Sophia Loren»

«Musica?»

«Oltre alla musica classica mi piace la musica degli U2, The Cure e i Simple Minds»

«Cosa sono tutti quei braccialetti di cuoio che hai al polso?»

«Braccialetti... perché?»

«Sono portafortuna?»

«Tutti siamo un po' superstiziosi... li ho da sette anni e per il momento è andato tutto bene...»

«Non ti danno un po' fastidio?»
«No, mi sono abituato...»

«Ti piacciono i bambini?»

«Moltissimo!»

«E quando ti assalgono per chiedere un autografo?»

«Ne sono felice perché penso che, se vengono da me, è perché mi vedono come un mito. Per loro sono importante e quindi è giusto che io dia loro sempre il meglio di me stesso!»

ALVISE ZAGO IL CORAGGIO DI VINCERE LA PAURA

a un viso pulito e dolcissimo questo ragazzo tutto occhi che è riuscito da solo a far sì che si compisse un miracolo. Il 19 febbraio del 1989, durante la partita Sampdoria Torino, in seguito a uno scontro con il sampdoriano Victor, Alvise uscì dal campo in barella con la rottura dei lega-



• nato ad Aluche (Madrid) in Spagna

il 25 settembre 1965

• segno zodiacale: Bilancia

occhi: azzurri

• capelli: biondi

• altezza: 1.80

peso: 79/80 kg

• scuola frequentata: diploma e corso di marketing all'università

• fidanzato: con Patrizia

• squadre in cui ha giocato: Castiglia - Real Madrid

• esordio in serie A: 15 gennaio 1984 con Real - Castellon

esordio in Nazionale: 23 settembre 1987



menti crociati e della capsula articolare del ginocchio destro. Il 27 febbraio viene operato a Lione e il 24 maggio del 1990 Zago ritorna in campo. Non è un miracolo?

«Cosa ricordi di quel terribile giorno?»

«Ricordo di essere svenuto e quando mi ripresi capii che era successo qualcosa di molto grave. Non riuscivo a muovermi»

«Come hai fatto a superare quei momenti?»

«Pensando che se Roberto Baggio era riuscito a tornare a giocare dopo il suo incidente, anch'io dovevo riuscirci. Ho passato dieci mesi allucinanti, non potevo fare nulla e nonostante io sia sempre stato un ragazzo tranquillo, mi innervosivo»

«Hai mai pensato di non farcela?» «No... mi sono sempre dato coraggio»

«E ora, tornando in campo, non hai paura?»

«A volte sì, ma per me il calcio è tutto e per sentire il profumo dell'erba e della canfora che c'è negli spogliatoi, sono disposto anche a passare per uno stadio minore, di serie B»

«Se non erro, infatti, andrai in una squadra di serie B in prestito...»

«Si... è un modo per farmi allenare e poi mi aiuterà anche psicologicamente. Non sono mai andato fuori Torino ed è giusto che scopra anche altre realtà»

«Senti, Alvise, che consiglio daresti a un ragazzo che, giovane come te, avesse un incidente del genere...»

«A 20 anni è difficile superare un dolore così grande. lo stavo giocando bene nel Torino e avevo un posto nell'Under 21: insomma tutta la mia "gloria" è andata in un attimo 🛮 farsi friggere... Spero che a nessun ragazzo possa accadere una cosa del genere ma l'unico consiglio che posso dare, è di reagire e di stringere i denti»

«Chi ti ha aiutato in quel momento?»

«La forza più grande la devi trovare in te stesso, sei tu il motore di tutto. Comunque devo ringraziare i miei compagni, i miei genitori e gli amici che mi sono sempre stati vicini!»

«A che età hai deciso di fare il calciatore?»

«Mi è sempre piaciuto. A dieci anni sono entrato nei "pulcini" del Torino con Marchiò»

«Com'è stata la tua prima partita in serie A?»

«L'esordio è stato un po' bruttino perché abbiamo perso 3 a 2 contro la Samp, però per me è stato un giorno felice...»

«Non hai mai rimpianto di aver

scelto di fare il calciatore?» «No... mai... ho anche lasciato la scuola per giocare...»

«Se non avessi fatto il calciatore, cosa avresti fatto?»

«Forse il carabiniere...»

«Qual è il tuo difetto e quale il

«Il mio pregio è la forza di volontà, il difetto è l'emotività» «Da chi è composta la tua famialia?»

«Papà, mamma e una sorella di 18 anni che fa l'operaia»

«Ho letto che tua mamma Italia, dopo l'incidente, ha lasciato il suo lavoro per accudirti...»

«Eh si... doveva vestirmi e lavarmi come un bambino. In quei momenti pregava tantissimo e mi era sempre vicina!»

«Hai ricevuto tante lettere in quel momento di immobilità?»

«Una decina al giorno e tutte bellissime»

«Qual è stato il giorno più bello della tua vita?»

«Quando ho esordito in serie A e ho indossato per la prima volta la maglia della nazionale Under 21»

«Che fai nel tempo libero?»

«Gioco a tennis o sto con i miei amici con cui parliamo sempre di calcio!»

«A che ora ti svegli al mattino?» «Dipende. Quando facciamo allenamento alle 8.30, altrimenti alle 11»

«E a che ora vai a dormire?» «Alle undici, mezzanotte».

«Al cinema cosa vedi?»

«Film polizieschi o di spionag-

«Che musica ascolti?»

«Eros Ramazzotti»

«Hai dei portafortuna?»

«Non credo nei portafortuna. Dopo che mi è successo l'incidente, era il giorno 17, pensavo che il 17 fosse un giorno sfortunato ma ora non ci credo «úia

«Qual è il sogno della tua vita?» «Ricominciare a giocare, stare bene e non avere più infortunil»



ALVISE ZAGO

• nato a Rivoli (Torino)

il 20 agosto 1969

segno zodiacale: Leone

occhi: verdi capelli: biondi

altezza: 1.78

peso: 71 kg scuola frequentata: 3º media

non è fidanzato

prima squadra in cui ha giocato: Procaccini Vica

è al Torino da dieci anni

















OH, E' UN VERO PECCATO CHE























































Ho messo vestiti di mia sorella le scor, pe cel tacco e ha procato di immagina na grande ma non mi sono piacinta. POI HO RITROVATO DEI
GIORNALINI DI TANTI
ANNI FA, COI PERSONAG.
GI CHE MI ERANO TANTO
PIACIUTI E CHE AVEVO
DIMENTICATO E
L'ORSACCHIOTTO DI
QUANDO
AVEVO
TRE ANNI,



allora do capito una
cosa che sono conten
cosa conten
con lo ancora
con lo diven
voglia di diven
voglia di

del numero 19 e mon ancora quelle del muniero 39 "I muei predi mi piacciono rossi come sono. Viaggiare serve Muaggiare serve a forci capire che il nostro posto e il pui posto e il pui





A cura di Gaia Molco

Scrivete a «Ping Pong» -Corriere dei Piccoli via Rizzoli 2 20132 Milano

SUPERSTIZIONE, CHE MANIA! Cara Gaia, mia Mia figlia Daniela (10 anni) è tremendamente superstiziosa. Se le passa un gatto nero davanti, viene presa dal panico. Se suo padre butta il cappello sul letto fa un sacco di scongiuri e la sua camera è tappezzata da un sacco di amuleti. Questa forma maniacale mi disturba molto e non so come affrontare il problema. Suggeriscimi tu qualcosa di buono. Naturalmente a scuola è presa in giro per questa superstizione ad altissimo livello!

Viviana Buccoli - Sanremo Cara Viviana, questo è un argomento che conosco proprio bene perché spesso ne sento parlare a



casa. Devi sapere che mia mamma è molto superstiziosa mentre miopapà non lo è affatto. Anzi, si arrabbia moltissimo quando sente parlare di malocchio e di gatti neri. Però devo precisare che di amuleti in casa non ne abbiamo tranne qualche treccia di galio perché, secondo la mamma, porta fortuna. lo, ti assicuro, non sono superstiziosa e quelli che credono troppo nella buona e cattiva sorte mi divertono, ma non li prendo sul serio. Forse, per smontare Daniela, dovresti fare tutte le cose che secondo lei portano male e nei gior- 🕨 ni successivi dimostrarle che non' era così perché non è accaduta nessuna delle cose che temeva.

PENSA SOLO A STUDIARE!

Cara Gaia, come posso fare a convincere mio figlio Luca (9 anni) a tralasciare un attimo lo studio per dedicarsi a qualche hobby, magari anche solo alla televisione? Il fatto è questo: passa le sue giòrnate sui libri (ne legge di tutti i tipi, e sa molte cose e ti devo dire che questo suo aspetto lo rende «antipatico» persino a me perché fa il «saputello»!). Pensa che in estate ha letto tutti i libri che ha cominciato poi a usare all'inizio del nuovo anno scolastico. Ti prego, Gaia, dimmi cosa devo fare, per il suo bene.

Annalisa Merlini - Savona Cara Annalisa, non avrei mai immaginato che una madre si lamenasse perché il figlio legge tanto e sa troppe cose. Di solito succede esattamente il contrario. Il mondo è proprio strano. Credo di aver capito perché Luca non è amato dai suoi compagni. Sicuramente è il «cocco» della maestra che lo porterà sempre a modello e i «bambini modello» non sono mai amati. Fai bene a spingerlo a essere più socievole, a non isolarsi, a giocare di più con gli altri. Ma non essere troppo insistente.



A SCUOLA È BLOCCATA!

Cara Gaia, la mia bambina Manuela (9 anni) a scuola è terribilmente timida; pensa che a casa sa benissimo le lezioni ma quando, a scuola, la maestra la interroga, fa scena muta. Cosa posso suggerirle?

Marilena Tollesi - Prato
Cara Marilena, ricordo che a una
lettera come la tua, la nostra direttora, aveva risposto benissimo. Ti
consiglio perciò di sfogliare la raccolta del «Corrierino» e cercare
quella lettera. Ma se vuoi anche il
mio parere te lo do: di' a Manuela
di continuare a studiare benissimo
e quando la maestra la interroga,
Manuela chiuda per un attimo gli
occhi, stringa i pugni e reciti mentalmente «Sono la più brava, sono
la più forte e ce la farò». Vedrai,
ci riuscirà!





Aut. Min. Nº 4/4774. Scade il 31.1

IN NESQUIK C'E' VOLAQUIK!

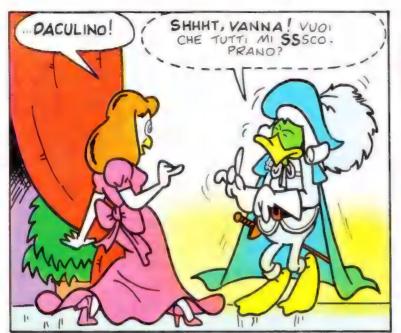
Soffia dentro Volaquik, gioca con gli amici a chi manda più in alto la pallina. Ma senza farla cadere! Volaquik lo trovi solo nelle confezioni da 500 gr. di Nesquik.



COL SAPOR DI CIOCCOLATO RENDE IL LATTE PRELIBATO.



Testi G.BRUSASCA - Disegni D. PENNATI







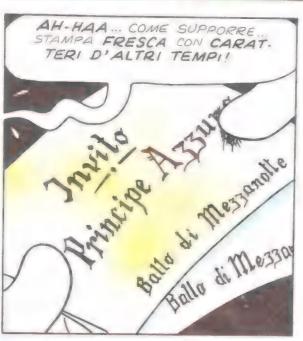


(*) JOHANN GUTENBERG, DI MAGONZA SUL RENO, FU L'INVENTORE NEL 1465 DELLA STAMPA TIPOGRAFICA. EVIDENTEMENTE UN ANTENATO DEL CONTE DACULA CONOBBE E FU AMICO DEL GRANDE TIPOGRAFO SE ANCOR OGGI AL CASTELLO DACULA C'E'IL SUO TORCHIO (SUPPOSIZIONE DEL REDATTORE BRILLANTE),



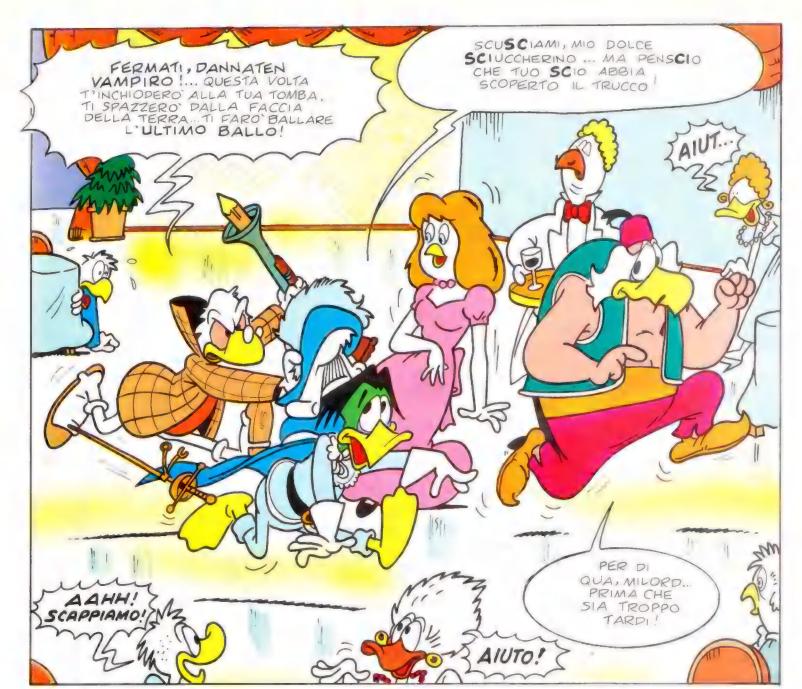






















LA SENSIBILITÀ DELL'AUTORE NON GLI HA PERMESSO DI DESCRIVERE LO SCONQUASSO ACCADUTO DIETRO LE QUINTE. (IL REDATTORE)



Pagine mancanti



SOLUZIONE

Hai dato in maggioranza risposte «A», «B» o «C»? Fai il calcolo poi leggi l'interpretazione che ti riguarda. In caso di parità tra due lettere, leggi entrambe le valutazioni che vi si riferiscono perché ti riguardano tutte e due.



BRILLANTE - Maggioranza «A» A scuola sei davvero un tipetto molto studioso, ordinato, preciso, decisamente brillante come se la «lampadina» della tua vivissima intelligenza fosse sempre accesa. Sai studiare con metodo, hai il dono di riuscire a concentrarti bene: così, senza rubare troppo tempo a te stesso, ai giochi e ai divertimenti, riesci a ottenere ugualmente ottimi risultati scolastici. Merito senz'altro dell'amore e dell'impegno che metti in tutto quello che fai, perché hai capito che ogni cosa, anche il dovere di frequentare la scuola, può diventare un piacere se viene affrontato con entusiasmo: così la gioia d'imparare può essere più forte della... noia di rimanere chiuso molte ore a scuola. Comunque alla base dei tuoi successi scolastici c'è tanta volontà e fiducia in te stesso. Bravo: meriti un bel voto!

INCOSTANTE - Maggioranza «B» Sarebbe sbagliato dire che proprio non t'impegni, eppure i tuoi risultati scolastici non sono brillanti come desidereresti tu. Come mai? Perché sei un po' incerto, insicuro, ti emozioni facilmente, tendi a distrarti e, in questi casi, è poi facile fare confusione come capita a te. Forse studi con un metodo sbagliato, magari t'impegni molto in certi momenti e in altri invece molli tutto, rimanendo così indietro nei compiti o nelle lezioni. Dovresti allora cambiare sistema, cercando soprattutto di far fruttare le ore che siedi nel banco di scuola. Come? Cercando d'essere attento, di concentrarti su quanto spiega l'insegnante: in questo modo farai meno della metà della fatica nei compiti a casa e, in ogni caso, imparerai più velocemente. Diventerai così anche più sicuro di te stesso.





SUSY RENZI

SPENTO - Maggioranza «C» A scuola sei un tipetto spento, tutt'altro che brillante. Ebbene l'intelligenza non ti manca certamente, perché quando vuoi sai essere molto acuto e «sveglio», forse tutto dipende dalla tua... pigrizia, vero? Prendi lo studio alla leggera: ti distrai, non ti concentri, pensi ad altro: logico allora che i risultati non siano entusiasmanti. Sì, sei anche piuttosto incerto, spesso la paura di sbagliare ti mette la tremarella nelle gambe, e così molti errori li commetti non perché non sai, bensì per emozione. Tuttavia se fossi più preparato, se studiassi e ti applicassi con più volontà e concentrazione, ti sentiresti molto più forte e sicuro di te. Non ci credi? Ebbene provaci! L'importante comunque è non vivere mai la scuola come una specie di «prigione» ma cogliere invece tutti gli aspetti belli, gioiosi e soprattutto utili che fioriscono lì, tra i banchi della tua aula...



GRINTA

Se ti vuoi divertire per davvero non hai che da scegliere la tua Grinta! A bordo della

Grinta Police o di una bellissima Grinta Girl non ti

ferma più nessuno! Sulla Grinta il freno e l'acceleratore sono a pedale e poi c'è il fantastico radiotelefono a tastiera. Grinta Police e Grinta Girl: troppo forte!



MOTO A BATTERIA RICARICABILE







DI CHE TRIBU E L'OCEANO INDIANO?









CHI E QUESTO?

CELLA PERICOLO CREMA ANTI-SCOTTATURE

NIENTE

"SOLARIN" PAURA



I CANTANTI PREFERITI DAGLI INDIANI SONO: SCALPI

TOTEM CUTUGNEM EUGENIO PENNATO





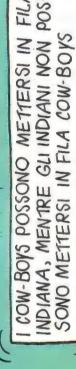
















A cura di Thomas Villa

Questa settimana niente campionato ragazzi!

Si ferma la serie «A» per lasciare spazio alla nostra nazionale impegnata mercoledì 17 ottobre a Budapest, in Ungheria, contro la nazionale di casa. Per questo numero ci occuperemo quindi degli «azzurri» (forse non tutti sanno che il colore della maglia della nostra squadra è l'azzurro).

La formazione, allenata dal tecnico Vicini da ormai quattro anni, va a far visita ai temibili ungheresi che, pur essendo inferiori ai nostri campioni, sul loro terreno di gioco lotteranno fino allo stremo delle forze per sconfiggere l'Italia.

La nostra squadra, grande e sfortunata protagonista degli ultimi Campionati del Mondo giocatisi in Italia la scorsa estate, inizia mercoledì il suo tentativo di qualificarsi per la fase finale dei Campionati europei in programma in Svezia nel 1992.

L'Italia, per raggiungere questo importante obiettivo, dovrà impegnarsi al massimo essendo stata inserita in un girone piuttosto difficile che comprende oltre agli ungheresi anche la fortissima nazionale sovietica, la Norvegia e Cipro.

Questa fase del Campionato europeo per nazioni è detta eliminatoria e serve a qualificare le otto finaliste.

L'ultima edizione dei campionati si è disputata in Germania Occidentale ed è stata vinta dall'Olanda nel 1988 (il Campionato europeo per nazioni si disputa ogni quattro anni come le Olimpiadi e i Campionati del Mondo di calcio. L'Italia giunse fino alle semifinali dove fu sconfitta proprio ad opera della nazionale dell'Unione Sovietica che ritrova quest'anno quale temibile antagonista.

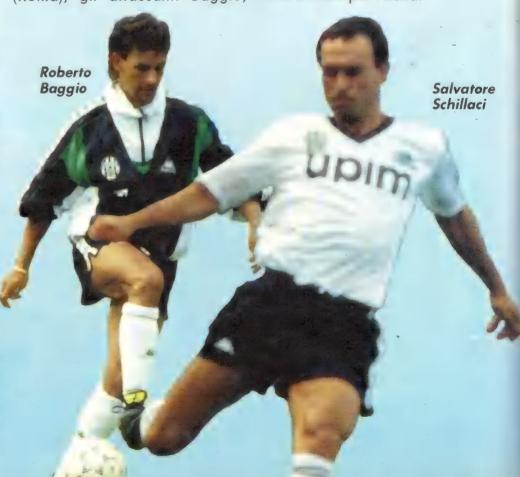
La rosa di giocatori a disposizione del nostro allenatore comprende i portieri Zenga (Inter, recentemente premiato quale migliore portiere del mondo), Tacconi (Juve) e Pagliuca (Sampdoria); i difensori Bergomi (Inter, capitano della nazionale), Ferri (Inter) Baresi e Maldini (Milan), De Agostini (Juve), Vierchowod (Sampdoria) e Ferrara (Napoli); i centrocampisti Donadoni (Milan), De Napoli e Crippa (Napoli), Berti (Inter), Marocchi (Juve), Ancelotti (Milan) e Giannini (Roma); gli attaccanti Baggio,

Schillaci e Casiraghi (Juve), Vialli e Mancini (Sampdoria).

Il tecnico può contare quindi sui migliori giocatori del campionato ma non è detto che debba utilizzare soltanto questi ventidue giocatori sopraelencati. Infatti, se durante il campionato dovessero emergere forze nuove il nostro selezionatore potrebbe convocarle subito.

La formazione titolare che si prevede per la partita contro gli ungheresi dovrebbe essere la seguente: Zenga, Bergomi, Maldini, F. Baresi, Ferri, De Agostini, Donadoni, De Napoli, Schillaci, Giannini, Baggio.

Mercoledì quindi, ragazzi, tutti uniti a tifare per l'Italia.



TOCKINESIO & SETZU LA FINTA DISCARICA







LOCKNESS! LOCKNESS!





servire a indicare una direzione sul piano dell'orizzonte.

La terra infatti è come una gigantesca calamita in cui i poli sono il Polo Nord e il Polo Sud.

L'ago magnetico della bussola sarà sempre orientato verso nord e a te non sarà difficile determinare la

direzione di marcia e mantenerla nel tempo.



Come fare lo lasciamo scoprire a te quando avrai la bussola di Zum e le sue istruzioni illustrate.

Pagine mancanti

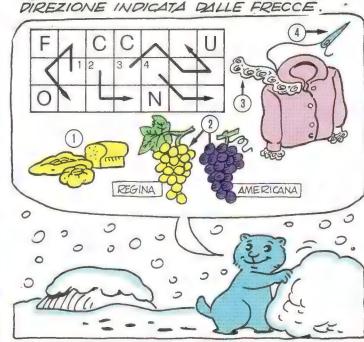




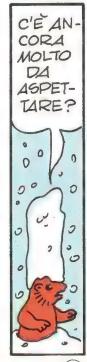








13-SCRIVI IL NOME DELLE FIGURE NELLA





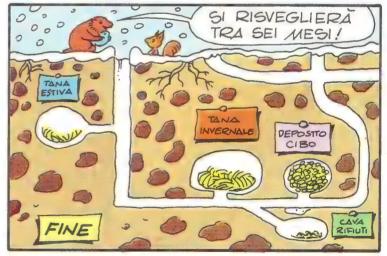






15-CANCELLA I CONTRARI DI PUGNO E VEGLIA.





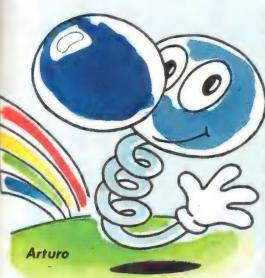
Soluzioni dei giochi di «Dolce dormire» pubblicati in questo numero

1) Unendo i puntini appare un coniglio. 2) Mamma marmotta esce dalla galleria 2. 3) QuFest aRia miE piDace moltoD pAoco = quest'aria fredda mi piace molto poco. 4) paNchina, crEsta, nuVola, stElla = neve. 5) Valanga. 6) 1 ala, 2 baco, 3 Cina, 4 file, 5 amo, 6 mano, 7 boe. La paro-

la: scherzo. 7) Annerendo appare uno scoiattolo. 8) Falco. 9) 18:2=9x13=117+18=135+22=113. 10) Asciugare-seccare, ghiotto-goloso, grotta-caverna. La frase: Quell'orso ballerino che ballo danzerà? 11) Parassiti. 12) Buona! Meglio del gelato! Ora fiocca sul serio. Vieni a

dormire, Susanna! 13) 1 pane, 2 uve, 3 pizzo, 4 ago. La frase: Faccio un pupazzo e vengo. 14) Unendo i puntini con le lettere appare una foca sciatrice. Le parole conclusive: Un giorno. 15) Cancellando i contrari carezza (pugno) e sonno (veglia) resta la frase: È caduta in letargo!

tre amici, l'arcobaleno, una pentola d'oro e ...



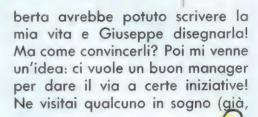
Op là! Salve cidippini! Da questa settimana incomincia un nuovo fumetto sul *Corrierino* e il protagonista modestamente, ehm,... sono IO! Perciò, lasciate che mi presenti! Mi chiamo... Ough...coff... Gasp...

QUALCUNO FUMA! Non vedo più niente... Il mio naso mi acceca! Presto, ragazzi, aiutatemi a fargli spegnere la sigaretta. Altrimenti non potrò raccontarvi la mia storia... coff.. ough!

Ah, ora ci siamo! C'è meno fumo! Grazie amici! Avete convinto il «sigarettomane» a spegnere e ad ascoltarmi! Si respira e ora posso parlare...

Dunque, io mi chiamo ARTURO e

sono un FOLLETTO MAGICO e, soprattutto, felice! Da oggi in poi ci incontreremo spesso e vi narrerò le mie incredibili avventure. Sapeste che fatica ho fatto per trovare chi le scrivesse e chi le di-





segnasse. Qualcuno che, come me, volesse convincere la gente a non fumare!

Beh, un momento, andiamo con ordine. Vi stavo dicendo che ero alla caccia di chi mi mettesse nero su bianco e a colori su una tavola di fumetti. Ebbene, la fortuna mi aiutò un giorno quando, dopo un temporale, scivolando dall'arcobaleno (io abito nella pentola d'oro che sta alla fine dell'arco iridato), capitai in un prato. Là, vidi

due personaggi divertenti: Alberta e Giuseppe!

Alberta giocava con la sua bambina Monica, i gatti Giogiò e Susy e il cane Filippo!

Giuseppe filava in bicicletta col suo pesce di dieci anni appresso, le sue due tartarughe e un porcospino! Simpatici, pensai subito! Aldimenticavo di dirvi che io posso entrare nei sogni) e alla fine ne trovai uno dal cuore d'oro: si chiama Piero. La scelta, inutile dirvi, fu più che giusta. Tanto è vero che Alberta e Giuseppe si misero subito al lavoro e voi, pinepotti, ora potete voltare pagina e divertirvi!

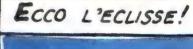




ALLA FINE DELL'ARCOBALENO, NEL PAESE DELLE PENTOLE D'ORO C'E ARIA DI ATTESA: STA PER ARRIVARE L'ECLISSE DI SOLE E QUANDO C'E' UN'ECLISSE, SUCCEDE SEMPRE QUALCOSA DI STRANO.















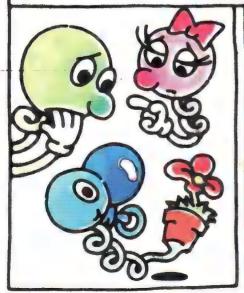
ARTURO E'IL REGALO DI QUESTA GIORNATA SPECIALE PERCHE' ANCHE ARTURO E'SPECIA-LE. NON E' UNO GNOMO, NON E' UN FOLLETTO, NON E' CATTIVO, NE' TROPPO BUONO.



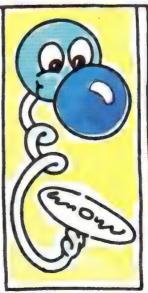
NON E' NEANCHE UN MAGO, MA E' MAGICO!



SI, PERCHE' ARTURO E'NATO CON UNA CODINA SPECIALE, MAGICA, CHE SI TRASFORMA IN QUELLO CHE VUOLE ANCHE SE LUI NON HA ANCORA CAPITO COME USARLA E OGNI TANTO COMBINA DEI PASTICCI.

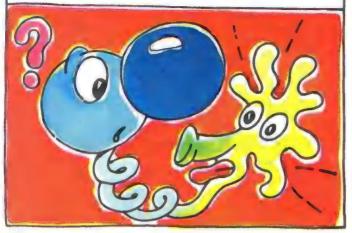








CERCA DI FORMARE UN BIBERON PIENO DI POLVERE DI STELLE, MA...





E POI ARTURO HA UN GRAN NASONE CHE LO RENDE BUFFO E DIVERSO DAGLI ALTRI.





PILI CRESCE PILI DIVENTA CURIOSO.

























































Inventa anche tu una barzelletta, scrivila su una cartolina postale completa di nome, cognome, indirizzo, età,

VINCONO IL GIOCO «LUDUS» DELLA MB:

 ALLO STADIO, di Gian Paolo Lentini (Roma)

Allo stadio di Roma si sta svolgendo una partita. La squadra che gioca in casa perde 1 a 0 e i tifosi urlano arrabbiati:

«Ladri, ladri, ladri!».

Con grande gioia dei tifosi la

7

squadra perdente pareggia, ma un tifoso continua a urlare: «Ladri, ladri, ladri!».

Stupito un signore vicino gli dice: «Ma scusi perché grida ladri? Stiamo pareggiando!».

«Grido ladri perché mi hanno appena rubato il portafogli!».

DALL'INDOVINO, di Manuela Bartoluzzi (Valdenogher - Bl) «È vero che lei indovina sempre tutto?».

«Certamente!».

Il cliente dà un grande pugno sul naso al mago.

«Eh? Ma che fa?», urla questi sanguinante.

«Lei è un imbroglione!», risponde il signore, «avrebbe dovuto indovinare che volevo darle un pugno!».

● I SOLDI, di Simone Ciarrocca (S. Marinella - Rm)

«Valli a capire gli uomini! Quando da giovane chiedevo a mio marito i soldi per andare all'istituto di bellezza mi diceva che erano soldi

> sprecati, che era troppo presto! Adesso, invece, mi dice che sono sprecati, ormai è troppo tardi!».

■ IL PICCIONE, di Marco Scardellato (Paderno di Ponzano Veneto - Tv)

Un signore seduto un tavolo di un ristorante chiede al cameriere: «Cameriere, vorrei un piccione piccolo fresco!».

«Sì signore!».

Dopo un'ora il cameriere serve al cliente il piccione. Questi si mette a

mangiarlo e alla fine, sotto un ossicino scopre che, attaccato a una zampina, c'era un biglietto con scritto:

«Attaccheremo domani all'alba. Giuseppe Garibaldi».

COLMO, di Elisa Lovato
 (Asparetto Cerea - Vr)

Sai qual è il colmo della siccità? Vedere le mucche fare il latte in polvere

• FREDDURA, di Alessandro Gandini (Milano)

Qual è il tuffo più lontano? Quello... nel passato!



Gli autori delle barzellette
che verranno pubblicate
sul prossimo numero
riceveranno in regalo un
divertente «Travel» della MB.
Mandaci la tua barzelletta
e potrai essere anche tu uno
dei fortunati vincitori.





mglia, numero di piede e spediscila a: LE VOSTRE BARZELLETTE - Corriere dei Piccoli - via Rizzoli 2 - 20132 Milano

PIERINO ECOLOGICO, di Antonella Olivi (Roma)

«Perché rifiuti di fare il bagno?». «Non voglio contribuire a... inquinare le acque!».

SANTO PROTETTORE, di Valeria Cammertoni (Ciampino - Roma)

Lo sai come si chiama il santo protettore degli ubriachi? San... buca.

● COLMO, di Angelo Villani (S. Marco in Lamis-Fg)

Qual è il colmo per una giostra? Essere presa in giro da tutti!

Sa Parola Forza 4 Forza 4 Forza 6 Forza 6 Forza 6 Forza 6 Forza 6 Forza 6 Forza 7 F

TRA LADRI, di Marco Capillo (Pordenone)

Perché adoperi le scarpe di gomma?

Per cancellare le impronte!

LA DIFFERENZA, di Roberto Zappalà (Catania)

Che differenza c'è tra uno spendaccione e un neonato? Il primo rimane all'asciutto, il secondo, invece, è sempre bagnato!

• INDOVINELLO, di Silvia Pedriali (Corporeno-Fe)

Cosa fanno i sudanesi durante il giorno?
Sudan!

• INTERROGAZIONE DI SCIEN-ZE, di Giovanna Brizzi (Bari)

Quali sono gli animali più coraggiosi?

I pesci.

Perché?

Hanno sempre il sangue freddo!

● LA DIFFERENZA, di Chiara Dieci (Sassuolo - Mo)

Che differenza c'è tra un tifoso della Roma e un cinese timido? Nessuna, entrambi sono giallo-rossi.

AL RISTORANTE, di Romina Favero (Pd)

«Quanto costa una porzione di aragosta?».

«50,000 lire».

«E la maionese?».

«E gratis!».

«In questo caso mi porti una porzione di maionese!».

DAL MEDICO, di Anna Guidotti (Bologna)

«Il suo caso è molto interessante. Arricchirà la scienza medica!». «Che disdetta dottore... speravo di cavarmela con una modica spesal»

AVARIZIA, di Claudia Sabbioneda (Vercelli)

Uno scozzese parla con un italiano.

«Gli scavi di Pompei sono iniziati per merito nostro!».

«Sì - lo interrompe l'italiano quando uno di voi ha perso nella terra mille lire!».

COLMO, di Matteo Pacchiarotti (Ancona)

Qual è il colmo per il sole? Alzarsi con la luna di traverso!

• IL FIDANZATO, di Annalisa Zurla (Piacenza)

«Allora - chiede una ragazza una amica che non vede da tanto tempo - sei sempre nubile?».

«Eh sì... non è facile trovare un uomo bello, ricco e cretino!».

«Capisco bello e ricco ma perché lo cerchi anche cretino?».

«Perché altrimenti non sposerebbe una come me!».

● PARERE DI MINISTRO, di Elisa Binda (Molteno - Co)

Un giornalista intervista un ministro appena uscito dal consiglio di gabinetto.

«Prego, cos'ha da dichiararci?». Il ministro riflette e poi esclama: «Hummm... è una faccenda che puzza!».

GIGLIO NE HA FATTA BICCHIERONI



UN'ALTRA DELLE SUE.

MATTACCHIONI.

Arrivano i Bicchieroni Mattacchioni: sei bicchieri con le gambe, con un Caraffone ancora più mattacchione di loro, fatti per rendere più allegre e divertenti le tue merende.

Averli è facile. Basta ritagliare i punti dalle confezioni Giglio e incollarli sulla scheda-punti.

Affrettati, però: i Bicchieroni Mattacchioni piacciono da matti.





IGNOTI LADRI HANNO RUBATO DELLE PATATINE
D'ORO, E WOLLY
E JEREMY, GUIDATI DA DENVER,
SCOPRONO CASUALMENTE IL NASCONDIGLIO DELLA REFUR.



























SELLICO.

ROBERTO BURSI



PRIMA PARTE













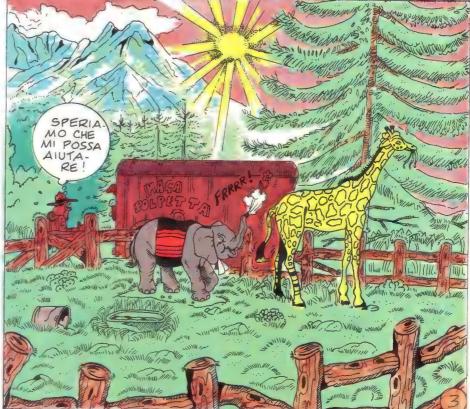
DUE TIPACCI
CHE HANNO
LEGATO E IMPRIGIONATO I
PICCOLI SCOUT
SONO"TAMARINDO"E "BOSANDI", I DUE
RAPINATORI
PIU' CATTIVI
DI SMILE CITY
(E DINTORNI)...



































le navi da costruire come più vi 11 confezioni dei Pirati LEGO* vi aspettano per nuove fantastiche battaglie. Ci troverete i cannoni, le prigioni terribili pirati dei sette mari. piace. E naturalmente i più

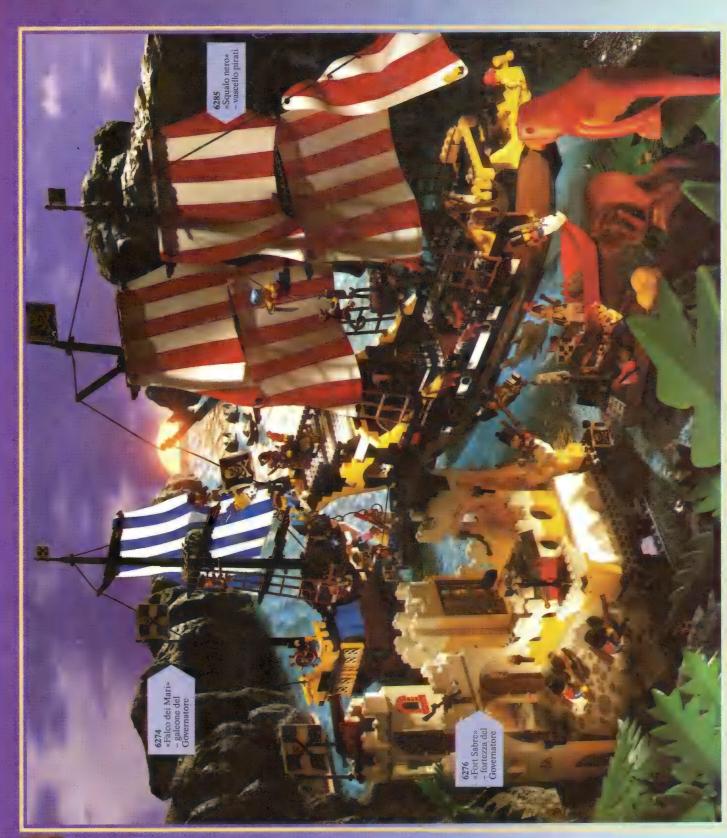












© 1990 LEGO Group, LEGO S.p.A., Via Colomb 10/12, 20020 Lainate (Milano), 921504-1

® LEGO e' un marchio di fabbrica





A cura del dottor Fabrizio Seidita

Scrivete a «Caro Doc» -Corriere dei Piccoli via Rizzoli 2 20132 Milano

MI PARLI DEI RENI?
Caro Doc, volevo sapere che
funzione o che funzioni hanno i

reni e che peso hanno.

Marco Mambrini, Capena (Roma)

Caro Marco, la funzione dei reni (che nell'uomo adulto pesano circa 170 grammi), è quella di «depurare» il sangue dai rifiuti prodotti dal funzionamento di tutte le cellule e degli organi interni che costituiscono il nostro corpo, per evitare che si accumulino con effetti negativi sulle funzioni del nostro organismo. Pensa che in una giornata i reni filtrano circa una tonnellata di sangue, cioè purificano 300



volte il sangue che circola nel corpo. Il prodotto finale di tutta questa operazione è la formazione dell'urina (ossia la pipì).

I POLMONI SI SPORCANO?

Caro Doc, qui a Milano, come credo in tutte le grandi città, c'è molto inquinamento e io vorrei sapere se i miei polmoni si sporcano.

Sara Casaletti, Milano

Cara Sara, la tua letterina è, purtroppo, molto attuale visti ali innumerevoli problemi causati dall'inquinamento. Questo fenomeno, infatti, è presente in quasi tutte le grandi città e ha sicuramente un effetto negativo sul buon funzionamento del nostro sistema respiratorio. Tutte le particelle nocive sospese nell'aria inquinata e prodotte dai gas di scarico delle auto e dal riscaldamento delle case «irritano» e «infiammano» i nostri polmoni. Questa azione facilita la produzione del catarro e della tosse così fastidiosi nel periodo invernale. Che dirti? Speriamo che la situazione cambi.

HO SPESSO MALE ALL'ORECCHIO

Caro Doc, perché quando ho la tosse e il raffreddore spesso ho mal di orecchio?

Alessia Moscarino, Quarto (Na) Cara Alessia, nel nostro corpo esiste un piccolo condotto lungo 4 centimetri, chiamato «tromba di Eustachio», che mette in comunicazione la parte più interna dell'orecchio con la nostra gola. Questo permette alla parte più interna dell'orecchio di avere la stessa pressione dell'aria del mondo esterno. Se però questo canalino viene ostruito dal catarro, si modifica questa pressione e si avverte il mal di orecchio.



COS'È IL FUOCO DI SANT'ANTONIO?

Caro Doc, ho sentito parlare molto spesso e da tante persone del fuoco di Sant'Antonio. Puoi dirmi esattamente che malattia è?

Marica Tamburini, Prato (Fi) Carissima Marica, il fuoco di Sant'Antonio è la denominazione popolare di una malattia infettiva della pelle causata da un virus e chiamata «herpes zoster». Questa malattia fu indicata dagli antichi greci col termine «Zona» perché è caratterizzata dalla comparsa di gruppi di grosse vescicole distribuite appunto in una zona specifica «a cintura» intorno al tronco. Il periodo di incubazione varia da 7 a 21 giorni: l'infezione è rara nei bambini ma è più frequente con l'avanzare dell'età.

Santille's Storie

di Donata Montanari e Cinzia Cotti

PROBLEMI DI BUON VICINATO

Estate: colori e profumi inebrianti, tempo per muoversi e per giocare. A Santippe sembrava di essere ritornata talpina: le piaceva correre e fare capriole, scrollandosi di dosso i pigri mesi invernali. Aveva passato una giornata nei campi: tutto intorno era tranquillo e deserto. Uno sciame ronzava in lontananza, forse una nuova regina in cerca di un alveare per sé e le sue compagne.

Alla sera a casa trovò ad attenderla un gran mucchio di letterine, nelle quali le era chiesto di recarsi ad indagare su misteriosi atti vandalici. La cosa strana era che l'indirizzo del mittente era lo stesso per tutte le lettere, cambiava solo il numero dell'appartamento, e che gli scriventi si indicavano reciprocamente come sospetti colpevoli.



La mattina seguente, Santippe si camuffò da zio Sigismondo ■ andò ad investigare. Arrivata all'indirizzo indicato, non trovò traccia dei suoi clienti: nemmeno la più piccola casetta, solo un grande albero solitario! Ma mentre si guardava intorno, un chiacchiericcio insistente, come di tante vocette litigiose, attrasse la sua attenzione.

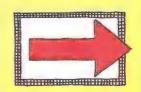
Il borbottio sembrava scendere dalle foglie dell'albero e al-

Il borbottio sembrava scendere dalle foglie dell'albero e allora Santippe provò ad arrampicarsi. Si trattava di un piccolo borgo di edilizia popolare: tanti mini-appartamenti, di due camere più i servizi, collocati in rotonde meline rubiconde. I proprietari, bianchi petulanti vermettini, erano in perenne lite fra di loro, ed avevano assunto Santippe per dirimere la questione. Da qualche tempo, le solite scortesie fra vermi si erano trasformate in veri e propri at-



tentati!

Qualcuno segava i piccioli delle case-meline, € gli innaffiatoi che servivano per pagare l'affitto all'albero, venivano trovati tutti bucherellati. I danneggiamenti avvenivano in notti senza luna, in cui il buio era totale, ed un fortissimo e persistente ronzio accompagnava le incursioni. Santippe, che aveva ascoltato attentamente ogni cosa, ormai non aveva più dubbi. E voi? Girate pagina e controllate la soluzione.





Rubrica di messaggi, piccoli scambi, ucquisti e vendite tra i lettori: scrivi col tuo nome, cognome età e recupito lanche telefanicol a: «Secondamanina» Corriere dei Piccoli - Via Rizzoli 2 - 20132 Milano.

Ciao! Ho 10 anni e vorrei corrispondere con ragazzi e ragazze della mia età. Giulia De Santis, via Puzzaca 70, 03032 Arce (Frosinone).

Ciao! Ho 12 anni, sono allegra e amo la natura. Cerco tantissimi amici! Scrivete! Risposta assicuratea. Marta Marelli, via Montecucco 19, 25127 Brescia.

Ciao! Sono una bambina di 9 anni, ho fondato il Club Forza Milan. Scrivetemi! Sara Vaccarella, via Pirandello 14, 33170 Pordenone.

Ehi, ragazze! Sono disperata! La cassetta delle lettere piange. Aiutatemi. Amo i gatti, i cavalli, i giaguari. Frequento nuoto e mi piace il basket. Faccio collezione di cartoline e di profumi. Le prime 5 riceveranno un simpatico regalo.

Elisa Tambornini, via Palmiro Togliatti 18, 15057 Tortona (AL).

Lettori e lettrici del superfantastico Corrierino: vendo 17 fumetti di Braccio di Ferro (12 grandi e 5 normali) + 3 fumetti di Soldino grandi e 1 normale, tutti in ottimo stato a L. 18.000. Spese di spedizione a carico del destinatario. Elisa Zoppetti, via M. D'Azeglio 3, 20090 Limito (MI).



Help! Cerchiamo disperatamente materiale su Kirk Cameron, Walter Zenga, Marco Bellavia, Cristina D'Avena, Alessandro Costacurta e Ralph Macchio. Contraccambiamo con braccialetti fatti da noi, e altre tantissime sorprese. Ilaria Egitto via F. Filzi 8, 20124 Milano.

Cerco poster di Vasco Rossi, Jovanotti e foto, o poster, di Roberto Baggio. Ricambierò con... meglio non dirlo altrimenti che sorpresa è? Mascia Bavetta, via Stradone Vecchio 6710 (TI) CH.

Siamo due ragazzine di 12 anni, vorremmo comunicare con altre ragazzine di tutto il mondo (francesi, inglesi, etc.) alle quali piaccia giocare a pallavolo. Vorremmo ricevere anche tante cartoline. Sara Acquarelli e Annalisa, via Carducci 92, 06061 Castiglion del Lago (Perugia).

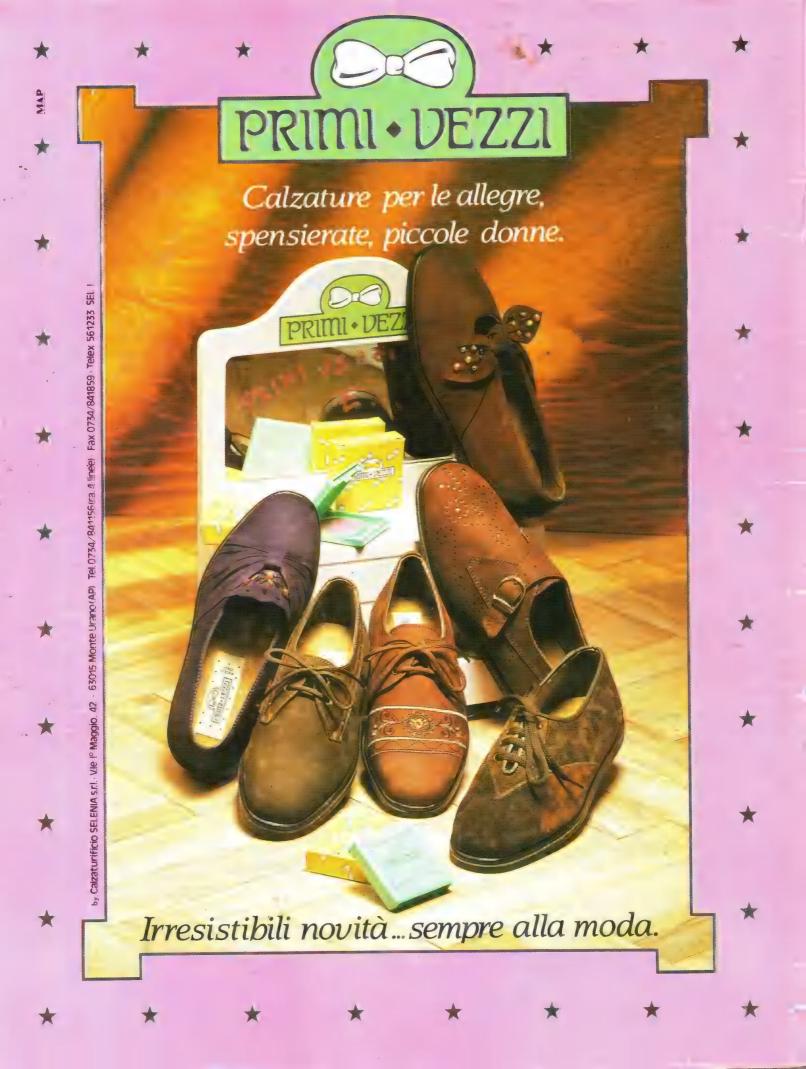
Santille's Soluzioni segu

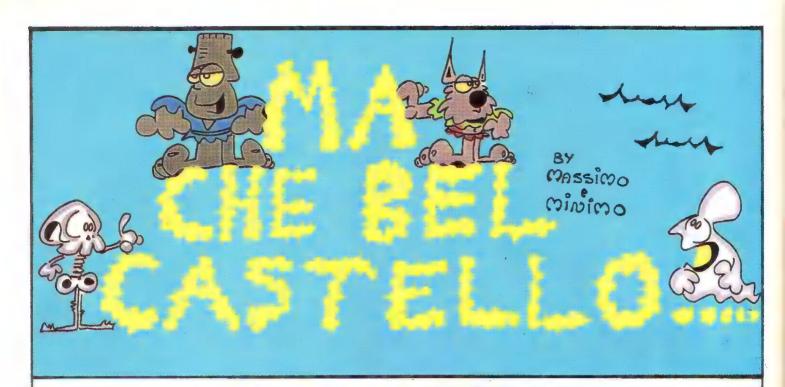
segue da pag. 65



Colpevoli degli atti di vandalismo erano le api dello sciame che si vedeva nel primo disegno. Indizi erano il ronzio durante le incursioni, ed i buchi dei pungiglioni negli innaffiatoi. Dovendo costruire un alveare per la loro nuova regina, le api pensavano di far sgomberare i vermicelli, per non avere dei vicini plebei. Dopo essere state scoperte, poterono costruirlo ugualmente, ma a patto di aprire anche un ristorante in cui ciascuno dei vermettini poteva ricevere ogni giorno un pasto gratuito a base di miele. Santippe sperava fra l'altro che, con tutto quel miele, ai tipini si addolcisse il carattere!

11 2





PARLANTE PARTE



























































QUESTI PARILI PARILI MATTONGINI

CIAO, AMICI!
SONO BRICK!
OSGI VI INVITO
A GIOCARE
CON LA
SORPRENDENTE
E NUOVISSIMA
LEGO CITTA!

1-LE ULTIME DUE PAROLE SONO UN REBUS. LA PRIMA HA 6 LETTERE, LA SECONDA NE HA 7.



FATECI PASSARE! HO UN JET TRA UN QUARTO D'ORA!



VOLENTIERI! MA PRIMA LASCIACI PULIRE LA STRADA!



2-ANA GRAMMA LA PA-ROLA IN **NERETTO**.



OHI!

PERCHÉ TI

LAMENTI?

TI FA MALE

TI PA MALE



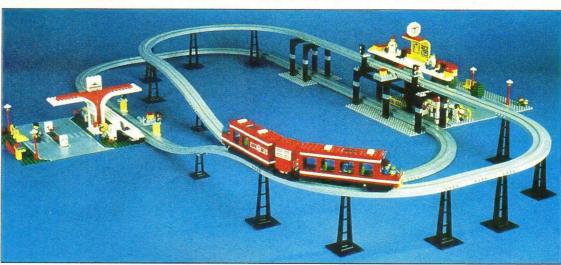




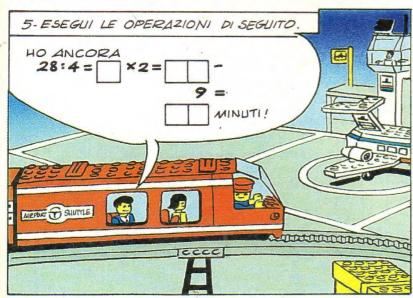








6399 Metropolitana leggera. Il treno è alimentato da un motore a 9 V. Per il trasporto dei passeggeri dalla città all'aeroporto.







CITTÀ



SETTIMANA DAL 14 AL 20 OTTOBRE

ARIETE - Cuore: dopo una lunga attesa le cose cominciano ad andare nel verso giusto. Scuola: perdete troppo tempo a rimpiangere le vacanze. Soldini: pochi.

mmmmm



LEONE - Cuore: a volte basta un grande sorriso con occhi dolci. Capirà! Scuola: successo in matematica. Soldini: una vera pioggia d'oro!!!



SAGITTARIO.

Cuore: tornerà un «amico» che credevate perduto. Scuola: l'inizio è duro, ma poi le cose andranno per il meglio. Soldini: pochini.

TORO . Cuore: dolce notizia in arrivo. Scuola: chi ha detto che la scuola non può essere anche divertente? Tante novità. Soldini: avete le tasche vuote.



. Cuore: avete il cuore spezzato... provate a crearvi altri interessi. Scuola: il vostro lavoro darà buoni frutti. Soldini: non potete lamentarvi.

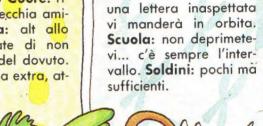


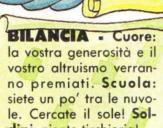
CAPRICORNO .

Cuore: sembra proprio una cotta seria. Però... Scuola: che fatica! Ci vuole più impegno. Soldini: le mani sono e restano bucate.



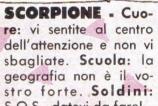








ACQUARIO - Cuore: non dimenticatevi dei vecchi amici! Scuola: più attenzione durante le lezioni, chiacchierate troppo! Soldini: telefonate a «Zio paperone».



L'oroscopo di Giada

CANCRO . Cuore:



PESCI - Cuore: sveglia! Non è più un sogno! Scuola: Gulp! Forse la ricordavi un po' diversa (più facile). Soldini: grandi guadagni in arrivo.

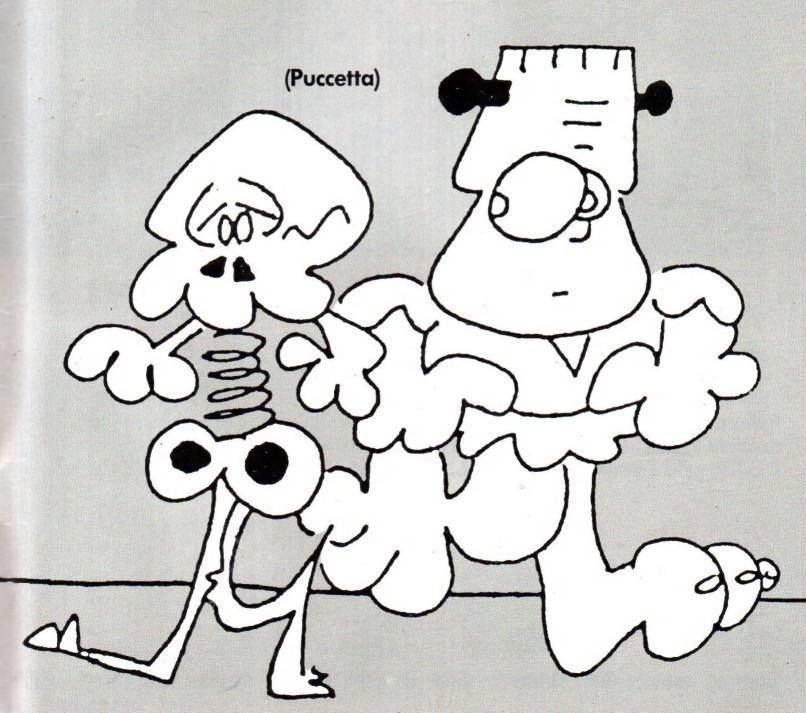


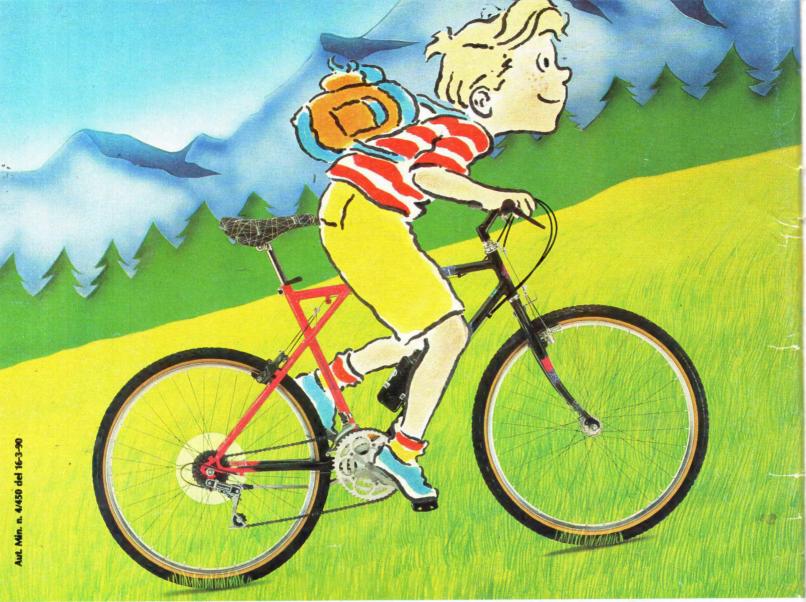




ENEL PROSSIMO NUMERO...

... troverete l'album, le figurine e... l'intervista di HOLLY & BENJI, una strepitosa intervista a due campionissimi del PISA (segretosegreto, i nomi non ve li dico nemmeno sotto tortura!) e tante, tantissime storie dei vostri personaggi preferiti! Mi fermo qui e vi stampo un superbaciottolone sulla punta del nasino.





Con Royal vinci Mountain Bike Bianchi!

Ti piacerebbe avere una Mountain Bike Bianchi tutta tua? Con Royal puoi vincerla! Come? È facile! Guarda nelle confezioni dei preparati per creme-dessert, budini-dessert e crème-caramel Royal... e capirai. Ogni mese - fino al 15.11.90 - c'è un'estrazione. Perciò, affrettati. Partecipando a più estrazioni, hai più probabilità di vincere!



Saranno estratte 100 Mountain Bike Bianchi. Una di queste può essere tua!